



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 14 - n° 18 3 maggio 2015

1.1 EDITORIALE

Festa per il Lavoro. Altro che "choosy"

3.1 CEREALI

Mercati internazionali ancora incerti

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lenta ma costante ripresa del "Parmigiano"

5.1 NUTRIZIONE

Expo. Inventata la pizza dimagrante

5.2 EXPO2015

Parmigiano Reggiano protagonista a EXPO2015

5.3 EXPO 2015

Expo2015. Una vittoria dei lavoratori che i Black Block non devono rovinare

6.1 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano, prossimi obiettivi qualità, quantità, export e vigilanza

6.2 EXPO2015

Val Tidone a Expo2015

7.1 POMODORO

Le tante opportunità per il pomodoro.

8.1 FINANZA

Credito alle imprese, L'Emilia Romagna fanalino di coda.

9.1 CONSORZI AGRARI

La bandiera gialla sventola anche sul Consorzio Agrario di Cremona.

10.1 GREENPEACE

Greenpeace cerca fondi sola da privati.

Editoriale

Festa per il Lavoro. Altro che "choosy"!

Il 1° maggio festeggiato con la disoccupazione galoppante. Unica nota positiva viene dai lavoratori di Expo e la commovente gara di solidarietà (gratuita!) per completare il padiglione del Nepal.

di Lamberto Colla -
Parma, 3 maggio
2015 -



Ancora una batosta arriva dai dati Istat. La disoccupazione cresce ancora e a essere maggiormente colpita è la fascia giovanile. I commentatori, giusto per dare un po' di speranza, dicono che siamo alla soglia limite e che comunque è troppo presto per dare un giudizio sul "jobs act" e sulle altre misure messe in campo dal Governo a fine 2014, atte a favorire l'occupazione.

Fatto sta che altri 90.000 posti di lavoro sono stati bruciati. Due grandi imprese commerciali, "Auchan" e "Mercatone Uno" hanno annunciato il loro stato di crisi. La grande catena distributiva francese dovrà ridurre di circa 1.500 unità il proprio organico mentre per il Mercatone Uno i commissari (Stefano Coen, Ermanno Sgaravato e Vincenzo Tassinari) stanno tentando di acquisire la fiducia dei fornitori per poter procedere nell'attività; in ballo ci sono 3.700 dipendenti. Sono solo gli ultimi due esempi della settimana in corso, ma l'elenco delle aziende in stato di crisi sul tavolo

del Ministero dell'Industria e sui tavoli provinciali sono migliaia e si allungherà sempre più se il Governo non si deciderà a fare una operazione forte non per incentivare l'occupazione ma per stimolare il lavoro.

E' imperativo abbattere le tasse, magari introducendo la [flat tax](#), almeno in

un settore a titolo di sperimentarne l'impatto.

Se le imprese non hanno lavoro come possono dare occupazione? Le stesse imprese che hanno la fortuna di avere ordinativi continueranno a fare fronte alle risorse umane in carico senza ulteriori acquisti in manodopera strette come sono nella marginalità e dalla stretta creditizia. A tale proposito, la laborioso Emilia Romagna, stando all'analisi di Confesercenti, è il fanalino di coda nazionale nell'erogazione di credito alle imprese commerciali e del turismo.

In questa situazione di congelamento persistente c'è poco da sperare che un misero incentivo all'assunzione possa stravolgere la situazione dell'occupazione; al limite verranno regolarizzati contratti di lavoro precari, niente più.

N u o v a
occupazione
potrà essere

offerta solo se le imprese, soprattutto le micro, piccole e medio imprese, saranno nelle condizioni di tornare a competere sui loro mercati di riferimento. E allora la fantasia, creatività e competenze degli italiani faranno la differenza e l'economia tornerà a volare.

Basta volerlo! Occorre liberare i "tori infuriati" da eccesso di repressione fiscale e allora il mondo economico si troverà invaso nuovamente di prodotti e servizi tricolore.

Ci vuole coraggio a governare e si deve accettare il rischio di non piacere agli "pseudo alleati europei" come invece fece drammaticamente il governo Monti. I rigurgiti della politica di lacrime e sangue continuano a rialzare verso la bocca.

E' proprio di poche ore fa la notizia che la Corte Costituzionale ha stabilito che la norma con cui per il 2012 e il 2013 era stato bloccato l'adeguamento al costo della vita delle pensioni di importo superiore a tre volte il minimo Inps è incostituzionale. Un costo di 5,3 miliardi di euro che va a soffocare il tesoretto appena scoperto di 1,7. La legge, contenuta nel Salva Italia varata dal governo Monti a poche settimane del suo insediamento era stata promulgata "in considerazione della contingente situazione finanziaria".

Una condizione evidentemente non sufficiente per la Consulta che ha sancito nuovamente il principio che *"L'interesse dei pensionati, in particolar modo i titolari di trattamenti previdenziali modesti, è teso alla conservazione del potere di acquisto delle somme percepite, da cui deriva in modo consequenziale il diritto a una prestazione previdenziale adeguata. Tale diritto, costituzionalmente fondato, risulta irragionevolmente sacrificato nel nome di esigenze finanziarie non illustrate in dettaglio"* (sentenza numero 70 depositata giovedì 30 aprile, di cui è relatrice il giudice Silvana Sciarra.)

[Ancora una volta i professoroni ci hanno dato dimostrazione di quanto sia distante la pratica dalla teoria.](#)

Infine che dire del tormentone che ha attraversato la stampa più autorevole circa i migliaia di giovani, i **choosy** per dirla alla Fornero, che avrebbero rifiutato **1.300€/mese** offerti da Expo2015. **Una campagna di falsità** alimentata gratuitamente e e senza un apparente scopo se non quello di attrarre lettori affamati di gossip e sensazionalismi. Quella stessa stampa autorevole che pur di raccogliere consensi tradotti in "click", "Mi piace" e commenti sgrammaticati, posta quotidianamente articololetti sulle "10 cose da fare per soddisfare una donna o un uomo", piuttosto che selfie desnudi con bacio saffico di starlette dello showbiz internazionale e altre amenità pruriginose.

Ebbene, questa autorevole stampa ha dovuto fare retromarcia solo dopo che la "stampa libera", rappresentata dai social media, ha raccolto le testimonianze di questi "schizzinosi" che invece di 1.300€ ne avrebbero presi 500 dovendo sopportare anche le spese di trasferta o di coloro i quali, dopo mesi spesi in attesa di una risposta da parte della società di selezione, hanno dovuto declinare l'invito perché, nel frattempo fortuna loro, avevano trovato altro impiego.

Così, in un momento di crisi di lavoro, si calpesta la dignità di chi cerca, non trova, e addirittura, piuttosto che restare a casa, lavora gratuitamente solo per acquisire esperienza nella vana speranza che un giorno possa diventare spendibile.

Nel giorno della ricorrenza del **1° maggio**, festa del lavoro per chi ce l'ha, sarebbe il caso che Governo facesse un esame di coscienza e prendesse il coraggio di agire, mentre la "stampa", orfana dei governi di Berlusconi", indirizzi i suoi strali verso i detentori di privilegi statali tornando a assumere il ruolo di testimonianza e di critica, indispensabili per alimentare una sana democrazia.

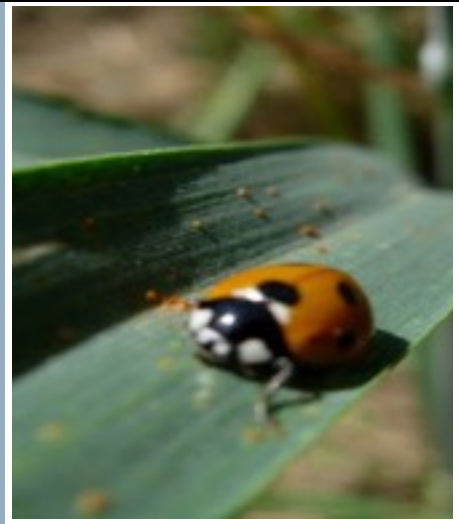


MERCATO CEREALI

Mercati internazionali ancora incerti

Non si sono ancora palesati netti segnali di tendenza. Indiscrezioni indicano per giugno l'abbattimento dei dazi Russi

(Mario Boggini e Virgilio)



internazionali

Mercati internazionali ancora incerti

Non si sono ancora palesati netti segnali di tendenza. Indiscrezioni indicano per giugno l'abbattimento dei dazi Russi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 30 aprile 2015 -

Prosegue la fase di incertezza dei mercati. Nonostante una leggera tendenza verso il basso, i prezzi delle materie prime ancora non hanno preso un netto indirizzo. I ben informati prevedono un abbattimento dei dazi russi nel prossimo mese di giugno e questo potrebbe rappresentare l'ultimo ostacolo ai tanto attesi ribassi. D'altronde, i raccolti in corso sono di buona qualità e le previsioni di semina sono ottimistiche tant'è che anche l'indice dei noli è ancorato intorno ai 600 punti. Alcuni ipotizzano un rallentamento della forza d'acquisto cinesi, causa le consistenti scorte accumulate, portando quindi a rafforzarsi l'ipotesi di ulteriori riduzioni di prezzi..

Indicatori internazionali (29/4/2015)-

L'Indice dei **noli** è risalito a 601 punti e il **petrolio** ha ripreso un po' di quota e varia tra 56 e 57\$ dollari al barile. Sul fronte l'indice di **cambio €//\$** si sta portando verso la parità 1,099.

Mercato interno -

Stabile il mercato interno dove si assiste a scambi molti limitati e consumi ancora deboli.

Hanno preso quota invece la farina di Girasole e la farina di Soia, legate ai fattori congiunturali esteri. La farina di soia quotava a 370€/ton. (martedì 28/4) per il periodo Luglio 2015 - Dicembre 2016 partenza da Ravenna (18 mesi). Un prezzo che ha riscosso tiepidi apprezzamenti da parte degli operatori che molto probabilmente sono in attesa della rottura della soglia 370.

Cosa questa che però potrebbe essere pregiudicata da interventi dei Fondi di investimento o dal rialzo dell'euro che si sta manifestando nonostante l'europa sia in piena crisi "Greca".

Cereali sempre calmi, cruscami anch'essi stabili ma con ipotesi di riduzione di prezzo nella prossima decade. Al contrario alcuni derivati dei cereali sono in netta ripresa, come i distiller di mais e

grano, e le farinette di mais che ormai hanno quotazioni prossime al mais stesso.

Ancora una certa variabilità è stata riscontrata sui contratti di mais relativi alla nuova campagna: da 165€ partenza Lombardia ottobre-marzo a 180€ arrivo ottobre giugno. Il valore di riferimento attuale per la merce sui porti è di 175 euro da ottobre a marzo. Valori di riferimento poiché gli acquirenti restano in attesa di prezzi più convenienti pur nella certezza che la prossima campagna partirà con prezzi superiori.

In Francia hanno stimato un meno 5% di seminativo a Mais, mentre un -8% per l'Italia.

Indicatori del 29 aprile 2015		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI \$/Barile
601	1,099	56-57 \$/bar

(*) **Noli** - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - mail@europroitalia.com - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

EUROPRO srl - intermediazione granaglie e cereali - Milano

[Andalini Pasta dal 1936](#)



LATTIERO CASEARIO

Lenta ma costante ripresa del "Parmigiano"

Crollo del Latte spot. Derivati del latte stazionari salvo una regressione della Crema milanese. "Padano" immobile.

(Virgilio - CLAL)

Lattiero Caseario

Lenta ma costante ripresa del "Parmigiano".

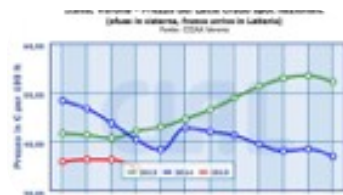
Crollo del Latte spot. Derivati del latte stazionari salvo una regressione della Crema milanese. "Padano" immobile.

di Virgilio Parma 29 aprile 2015 -



LATTE SPOT Ancora più giù. Rincorsa al ribasso per il latte spot. Una discesa dei prezzi ancor più accentuata per il Latte intero spot pastorizzato di provenienza estera (-6,56%).

Nella seduta veronese di lunedì scorso il Latte spot crudo nazionale, perdendo il 3,68%, si è collocato tra 32,99 e 34,54 €/100 litri di latte. 28,87-29,90€/100 litri di latte è l'intervallo relativamente la quotazione del latte estero. Rispetto al mese di aprile dell'anno precedente il calo delle medie mensili corrisponde al -13,81% per il nazionale e al 15,02% per l'estero.



BURRO E PANNA

I listini di burro, relativamente alle piazze prese a riferimento, confermano i valori dell'ottava precedente. Altrettanto dicasi per la Crema di Latte a uso alimentare che a Milano ha ceduto 2,67% fissando il prezzo a 1,46€/kg. Nello

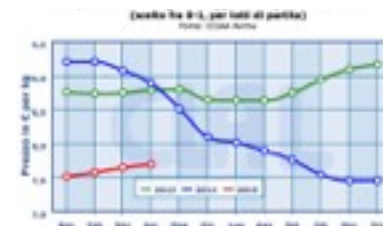


specifico il burro CEE è stato quotato 2,95€/kg, 3,15 il burro da centrifuga, 2,15 il burro pastorizzato e 1,95€/kg lo zangolato. Fermo a 1,55€/kg anche lo zangolato da creme fresche per la burrificazione quotato a Parma.



GRANA PADANO

Nessuna variazione per il Grana Padano DOP. Il timido segnale di ripresa registrato la scorsa settimana sulla piazza milanese (+0,68%), seppure limitatamente al formaggio di 15 mesi, è rimasto un segnale sporadico che non ha avuto séguito, almeno per ora. In sintesi, il 15 mesi di stagionatura è stato confermato tra 7,10 e 7,75€/kg. e il listino del 9 mesi tra 6,35 e 6,45 €/kg.



PARMIGIANO

REGGIANO Lentamente ma con costanza è la ripresa di quotazione del "fresco" (12 mesi di stagionatura) di Parmigiano Reggiano. Alla seduta di venerdì scorso, 21 aprile, il "parmigiano" di 12 mesi è stato quotato 7,60-7,85 €/kg registrando un incremento pari allo 0,32% sulla settimana precedente che a sua volta era cresciuta dello 0,33%.

Immobile, da molte settimane, invece il 24 mesi di invecchiamento che si mantiene nell'intervallo tra 8,75 e 9,10€/Kg.

Nutrizione

Expo. Inventata la pizza dimagrante

Messi a punto dei prodotti da forno che, grazie a uno speciale complesso prebiotico, aiutano a stare in forma e prevengono il tumore al colon.

di A.K. Parma 30/4/2015 - Promette di fare miracoli e si farà apprezzare all'Expo: è la pizza dagli effetti miracolosi che è stata messa a punto da un team di esperti.

La scoperta viene dal sud, la terra madre del prodotto più amato, e promette di fare il giro del mondo, a partire dall'evento di Milano.

La pizza stupefacente sarà **leggera, antiossidante** e assolutamente **naturale**.

Non solo sarà più digeribile ma avrà proprietà che fanno bene alla nostra salute, potendo prevenire il **tumore al colon**. E non si tratterà solo di pizza, anche di pane, cracker e dolci.

Lo scopritore di questa meraviglia per la pancia è il ricercatore Domenico Terenzio: «Si tratta di un complesso **prebiotico**-antiossidante brevettato in collaborazione con il prof. Luca Rastrelli,



ordinario di chimica degli alimenti presso l'Università di Salerno e Chiara Parisella, laureanda di Fondi in scienze biologiche presso l'Università di Tor Vergata a Roma».

Quella che entra in gioco nel complesso brevettato, spiega il ricercatore, è una sostanza di riserva prodotta dal **carciofo** e dalla **cicoria**, l'**inulina**. Tale sostanza è un polimero formato da unità di fruttosio ed è una fibra prebiotica: aiuta la giusta funzionalità intestinale, previene il cancro al colon e riduce l'assimilazione degli zuccheri (dunque indicato per diabetici) senza apportare potere calorico. «Il complesso brevettato - spiega il Dott. Terenzio - può essere impiegato come ingrediente con funzione addensante e volumizzante per numerose ricette,

in particolare per i prodotti da forno, gelati, pasticceria dolce e salata. Il gel risultante dalla lavorazione di questa fibra è simile al grasso ma non viene assimilato dal nostro organismo; ha pertanto un sapore neutro e nessun impatto sulle proprietà sensoriali».

I prodotti ottenuti con questo complesso non solo non avranno niente di innaturale ma comprendono, inoltre, tra i diversi composti nella sua formulazione, **vitamina B12** e **selenio** in grado di apportare ai singoli prodotti alimentari delle particolari proprietà benefiche per l'organismo. La **vitamina B12**, infatti, è contenuta negli alimenti di origine animale (i vegetariani non ne assumono) e secondo alcuni studi **previene il declino delle facoltà intellettive**. Il **selenio**, invece, stimola il sistema immunitario ed è un forte antiossidante (**migliora l'elasticità della pelle**), proteggendo anche dai **rischi di ictus** e dalle **malattie cardio-vascolari**.

Questa farina dai benefici effetti approderà prima a Milano all'Expo e poi negli USA, dove pizza rimane un sinonimo di "italiana genuinità".

expo2015

Parmigiano Reggiano protagonista a EXPO2015.

Dalla presenza nel "supermercato del futuro" alla "piazzetta", a Cibus Italia", alle visite in caseificio

(Reggio Emilia, 30 aprile 2015) - Dalla presenza nel "supermercato del futuro", alle attività nella "piazzetta", alla collaborazione con Slow Food, al coinvolgimento di 70 caseifici del comprensorio di produzione, il Parmigiano Reggiano sarà tra i grandi protagonisti di Expo 2015.

"L'Esposizione universale - afferma Riccardo Deserti, direttore del Consorzio - rappresenta una importantissima opportunità per le eccellenze gastronomiche e per la tradizione agroalimentare del nostro paese, ed è proprio in questa prospettiva che il Parmigiano Reggiano parteciperà in maniera attiva per sensibilizzare il pubblico proveniente da tutto il mondo e per diffondere la cultura del nostro prodotto, totalmente naturale e caratterizzato da un legame indissolubile con il suo territorio di origine."

In particolare, il Consorzio sarà presente, con un'area dedicata ed in esclusiva merceologica, nello spazio "Coop - Future FoodDistrict" (Supermercato del futuro), un'area di 2500 mq che permetterà ai visitatori di vivere una nuova esperienza di acquisto grazie alla presenza di tecnologie all'avanguardia volte ad informare in modo approfondito il consumatore e aumentarne la consapevolezza riguardo alle filiere. In quest'area, da maggio a fine ottobre, saranno quotidianamente organizzate degustazioni di prodotto e verrà svolta un'intensa attività informativa con personale multilingue. Per rendere più completa l'esperienza del visitatore all'interno del Future FoodDistrict, ogni giorno sarà ospite un caseificio che presenterà in prima persona la propria realtà e offrirà in degustazione il proprio prodotto.

Expo 2015

Expo2015. Una vittoria dei lavoratori che i Black Bloc non devono rovinare

Apri EXPO2015. Una vittoria contro il malaffare, i gufi e gli invidiosi. Bisognerebbe passare a stringere la mano a ognuno dei lavoratori che hanno contribuito all'ennesimo "miracolo italiano" e invece occorre impegnare migliaia di uomini e donne delle forze dell'ordine per contrastare le violenze dei "Black Bloc".



di LGC - Parma 1 maggio 2015 - Finalmente si parte e EXPO2015, alla fine, riuscirà a stupire. Forse meno di quanto avremmo voluto ma è comunque elevato il livello di qualità che si riuscirà a percepire. Dietro a questo "miracolo" c'è la caparbietà di migliaia di lavoratori e di imprese

che hanno combattuto contro il tempo e i detrattori. Persone che hanno lavorato per l'amor proprio e per tenere alta la dignità della nazione che rappresentano.

Ben pochi i riflettori accesi su questi 9.000 lavoratori che, ogni mattina, passo dopo passo, hanno reso possibile l'inaugurazione del sito espositivo che per 6 mesi farà parlare e sognare l'Italia. Lavoratori che in silenzio, senza alcun comunicato stampa, hanno deciso spontaneamente e si sono organizzati per completare il **padiglione del Nepal**, abbandonato notte giorno, a causa del devastante terremoto che ha raso al suolo intere città e per il quale si contano, almeno sino a ora, oltre 6.000 morti.



Parmigiano Reggiano

Parmigiano Reggiano, prossimi obiettivi qualità, quantità, export e vigilanza

Approvato il bilancio del Consorzio del Parmigiano Reggiano con 290 voti favorevoli, 4 astenuti e 20 contrari

Reggio Emilia, 28 aprile 2015. Si gioca primariamente sulla regolazione della quantità dell'offerta, sulla qualità del prodotto (con azioni previste entro l'autunno, incluse modifiche al disciplinare di produzione) modifiche al disciplinare di produzione) e su alcune operazioni immediate sull'export e sulla comunicazione la nuova piattaforma di lavoro del Consorzio del Parmigiano Reggiano, approvata stamane dall'assemblea dei caseifici.

Un piano strategico che il Consiglio ha presentato a metà mandato per intensificare – come ha detto il presidente Giuseppe Alai – sforzi e azioni istituzionali che contribuiscano a far fronte all'attuale difficile congiuntura e a creare, in prospettiva, condizioni di maggiore stabilità dei redditi dei produttori”.

expo 2015

Val Tidone a Expo2015.

La Cantina Valtidone porta il territorio a Milano. Sinergia tra le eccellenze della Val Tidone per i 6 mesi di Expo in Porta Venezia.

Piacenza - “E’ un’operazione commerciale e una fondamentale azione di marketing per la Val Tidone, che godrà di una vetrina eccezionale per i suoi prodotti e le sue eccellenze nel centro di Milano”. Così il Presidente della Cantina Valtidone, **Gianpaolo Fornasari**, ha presentato, con il Direttore commerciale Mauro Fontana e Natalino Da Crema, il calendario ValtidonExpò, che permetterà alla Cantina e alle aziende, associazioni e istituzioni della vallata di mettersi in mostra agli ex caselli daziari di Porta Venezia a Milano per i sei mesi di Expo.

“Grazie all’accordo raggiunto con Confcommercio Milano e il Coordinamento Filiera Alimentare – ha proseguito Fornasari - disporremo dei prestigiosi spazi della **Casa del Pane** per promuovere non solo i nostri vini, ma tutte le eccellenze della nostra splendida valle. Abbiamo coinvolto in questa operazione alcune realtà storiche del nostro territorio, in importanti sinergie che ci permetteranno di esportare a Milano il **brand Val Tidone**. Abbiamo fatto partire una treno al quale ci auguriamo possano



in quest’occasione, il primo riferimento va alla regolazione dell’offerta, chiamando in causa sia allevatori che caseifici. “Dopo aver dato certezze anche patrimoniali agli allevatori con l’assegnazione delle quote latte da destinare a Parmigiano Reggiano – sottolinea la piattaforma di lavoro messo a punto dal Consiglio del Consorzio – ora occorre dare certezze ai caseifici, cioè la possibilità e la capacità di usare il Piano di regolazione dell’offerta in funzione delle indicazioni che emergono dal mercato”.

Rispetto al 2014 (approvazione del quantitativo di produzione previsto nel 2015 da parte dei caseifici e successiva insufficiente adesione degli allevatori rispetto al quorum previsto), il Consorzio giocherà d’anticipo: le proposte, infatti, prevedono le modifiche al piano di regolazione dell’offerta



aggiungersi sempre più vagoni. Ho chiesto ai 7 Comuni della Val Tidone e alla Provincia di Piacenza di sostenere questa iniziativa e siamo aperti e disponibili verso tutti i soggetti che operano nella nostra vallata, senza escludere nessuno”.

A sancire l’accordo con la Cantina Valtidone, Marco Costa e Anna Muselli del Salumificio San Carlo: “Siamo contenti di questa opportunità che può essere un fondamentale traino per la promozione non solo dei nostri prodotti e della nostra azienda, ma dell’intero territorio”.

Parole, queste, ribadite da **Giuseppe Manzella** dell’Industria Conserviera Carlo Manzella e da **Pietro Mazzocchi** del Caseificio Sociale Val Tidone: “Pensiamo si possa fare molto per il nostro territorio mettendo insieme le forze, le competenze e le eccellenze che ci contraddistinguono. Expo è una grossa opportunità e come Val Tidone noi siamo pronti a sfruttarla”.

2017-2019 entro il prossimo autunno, con strumenti aggiuntivi che affideranno ai caseifici la possibilità di modulazioni temporane. “Questi tempi – spiega il Consorzio – consentiranno di espletare il percorso di raggiungimento del quorum e le successive verifiche e approvazioni da parte delle commissioni ministeriali entro il 2016 (quando si esaurirà il piano attualmente in vigore), in tempi utili a non indurre incertezze nella filiera”.

Sempre entro l’autunno saranno poi sottoposte all’assemblea dei soci una serie di modifiche al disciplinare di produzione finalizzate ad accrescere ulteriormente gli elementi di conoscenza e garanzia per i consumatori, ad accentuare il legame tra prodotto e territorio, a recuperare efficienza negli allevamenti con semplificazioni ed ammodernamenti, ad accrescere la qualità nella stagionatura e a rafforzare l’efficacia dei controlli e della vigilanza.

In tema di vigilanza, comunque, scatta già ora una serie di nuove azioni soprattutto legate al prodotto esportato, con l’ampliamento dei Paesi in monitoraggio (che da gennaio sono 62), lo stanziamento di un budget aggiuntivo sui controlli e un piano di vigilanza specifico per la ristorazione privata e collettiva.

(CFPR)

Dal 21 maggio fino alla fine di ottobre, ogni lunedì e giovedì dalle 16 alle 21, in abbinamento con il gutturnio e la malvasia, l’ortrugo e gli spumanti - che saranno illustrati nel corso di degustazioni guidate dai sommelier della Cantina - si potranno così gustare le 3 d.o.p. piacentine del Salumificio San Carlo, i prodotti dell’Industria Conserviera Carlo Manzella e del Caseificio Sociale Val Tidone.

E ci sarà **spazio anche per la musica**, con la Fondazione Val Tidone Musica di Livio Bollani, che l’8 giugno presenterà alla Casa del Pane il cartellone del Valtidone Festival, attraverso l’esibizione del pianista jazz Luca Filastro, che sarà presente anche in occasione del momento clou del ValtidonExpò, la **cena di gala del 14 settembre**, nello storico palazzo sede del Circolo del Commercio in Corso Venezia, alla presenza del Presidente nazionale di Confcommercio, **Carlo Sangalli**.

Per l’occasione verrà preparato un **menu valtidonese** con i prodotti delle 4 aziende agroalimentari protagoniste di questa sinergia e curato dalle sapienti mani di Isa Mazzocchi de La Palta e di Danila Ratti de Le Proposte. A curare la promozione del territorio in loco sarà, infine, l’Associazione Lavaltidone di Valentino Matti.

(Fonte Cantina Valtidone)

POMODORO

Le tante opportunità per il pomodoro

Oi Pomodoro da Industria del Nord Italia, Dati in linea con gli obiettivi di produzione 2015. Consegnati 163 contratti per la prossima campagna. L'assessore regionale Caselli: "Nel PSR tante le opportunità per il pomodoro"

(Regione Emilia Romagna)



Pomodoro

Le tante opportunità per il pomodoro.

Oi Pomodoro da Industria del Nord Italia, Dati in linea con gli obiettivi di produzione 2015. Consegnati 163 contratti per la prossima campagna. L'assessore regionale Caselli: "Nel PSR tante le opportunità per il pomodoro"

Parma, Sono 163 i contratti consegnati all'Organizzazione Interprofessionale del Pomodoro da Industria del Nord Italia per la campagna 2015. Un dato che fa emergere la tendenza, secondo le primissime indicazioni, verso una conferma dell'obiettivo di una produzione 2015 che si dovrebbe attestare in una fascia di riferimento – secondo quanto previsto dall'Accordo quadro d'area sottoscritto lo scorso febbraio tra la componente agricola e quella industriale – che va da **24.500.000** quintali a **26.500.000** quintali di pomodoro, in linea con le prospettive di un quadro mondiale che prevede un sostanziale equilibrio tra produzione e consumo.

Il dato è stato analizzato dall'Oi nel corso dell'**assemblea annuale ospitata alla Corte di Giarola di Collecchio (Parma)** e apertasi con un altro dato molto importante, ossia quello del pagamento nei tempi previsti – da parte delle industrie di trasformazione alle organizzazioni di produttori – dei contratti del 2014 e del sostanziale rispetto nei contratti 2015 stipulati tra le parti di quanto definito in sede di Contratto Quadro, dimostrazione di una filiera che rispetta gli impegni assunti.

Poi il confronto tra gli associati – dopo l'approvazione del rendiconto finanziario consuntivo 2014 e il piano finanziario

preventivo 2015 – si è spostato sull'analisi delle prospettive della prossima campagna.

"In base ai contratti stipulati e depositati entro la scadenza di marzo – spiega l'Oi – sono iniziate le fasi di preparazione delle piantine di pomodoro e del loro trapianto in campo.

Fino ad ora sono stati rispettati gli obiettivi della programmazione.

Ma affinché si resti su questa linea è necessario fare attenzione al rispetto dei calendari di semina per evitare un'eccessiva concentrazione di prodotto in determinati momenti della campagna".

Ospite dell'assemblea l'assessore regionale all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna **Simona Caselli** che ha sottolineato l'importanza di un organismo come l'Oi che "va presentato in modo strutturato in Europa" e ha poi ricordato quanto il PSR dell'Emilia Romagna possa valorizzare questa realtà anche attraverso "i gruppi operativi per l'innovazione e per la cooperazione, al fine del miglioramento della competitività e sostenibilità e il supporto alla valorizzazione di prodotti e sottoprodotti".

Ora l'Oi guarda con grande attenzione anche all'imminente avvio di Expo. "Vogliamo essere protagonisti di questo appuntamento che rappresenta una grande occasione per la nostra filiera – ha dichiarato il presidente dell'Oi **Pier Luigi Ferrari** -. Abbiamo aderito alla **Settimana mondiale del pomodoro che si terrà dal 14 al 21 giugno** e faremo tutto quanto possibile per valorizzare il pomodoro da industria, componente essenziale e qualificante del made in Italy".

(OI Pomodoro 24/4/2015)



FINANZA

Credito alle imprese, L'Emilia Romagna fanalino di coda.

Osservatorio Confesercenti: piccole imprese ancora fortemente penalizzate dal credit crunch. In Emilia Romagna peggior dato fra le regioni italiane.

Tutti i dati suddivisi per provincia.

(confesercenti emilia romagna)



Pomodoro

Credito alle imprese, L'Emilia Romagna fanalino di coda.

Osservatorio Confesercenti: piccole imprese ancora fortemente penalizzate dal credit crunch. In Emilia Romagna peggior dato fra le regioni italiane.

Tutti i dati suddivisi per provincia.

Bologna, Secondo l'Osservatorio Confesercenti, i **prestiti bancari alle imprese commerciali e turistiche dell'Emilia Romagna**, anche nel 4° trimestre 2014, fanno registrare una forte penalizzazione per le micro imprese fino a 5 addetti che vedono una contrazione del credito del -7,1% (il dato più pesante tra tutte le regioni italiane). In flessione anche il dato riferito alle imprese da 6 a 19 addetti (-4,4%), mentre aumenta invece la disponibilità di credito per le imprese con oltre 20 addetti del +5,5%.

Per contro, la dinamica tendenziale delle sofferenze lorde vede le imprese commerciali e turistiche fino a 5 addetti in posizione nettamente più virtuosa rispetto a quelle più grandi, facendo registrare in Emilia Romagna un aumento del 9,9%, meno della metà rispetto al complesso delle imprese del settore (20,3%) e con un risultato che si colloca tra i migliori delle diverse regioni italiane.

“I dati dell'osservatorio ancora una volta certificano il forte svantaggio nell'accesso al credito da parte delle piccole imprese commerciali e turistiche – sostiene **Stefano Bollettinari**, direttore Confesercenti Emilia Romagna – rispetto alle imprese di maggiori dimensioni e in modo più forte nella nostra regione rispetto alla media nazionale.



Ribadiamo quindi la nostra richiesta formulata anche pochi giorni fa nell'ambito del Congresso Europeo del Commercio e del Turismo Urbano di intervenire con urgenza con norme mirate per le piccole imprese; occorre **una sorta di 'Piano Marshall' per sostenere il commercio di**

prossimità”.

Regione	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980																																																																																																																																																																																														
Emilia Romagna	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950	900	850	800	750	700	650	600	550	500	450	400	350	300	250	200	150	100	50	0	-50	-100	-150	-200	-250	-300	-350	-400	-450	-500	-550	-600	-650	-700	-750	-800	-850	-900	-950	-1.000	-1.050	-1.100	-1.150	-1.200	-1.250	-1.300	-1.350	-1.400	-1.450	-1.500	-1.550	-1.600	-1.650	-1.700	-1.750	-1.800	-1.850	-1.900	-1.950	-2.000	-2.050	-2.100	-2.150	-2.200	-2.250	-2.300	-2.350	-2.400	-2.450	-2.500	-2.550	-2.600	-2.650	-2.700	-2.750	-2.800	-2.850	-2.900	-2.950	-3.000	-3.050	-3.100	-3.150	-3.200	-3.250	-3.300	-3.350	-3.400	-3.450	-3.500	-3.550	-3.600	-3.650	-3.700	-3.750	-3.800	-3.850	-3.900	-3.950	-4.000	-4.050	-4.100	-4.150	-4.200	-4.250	-4.300	-4.350	-4.400	-4.450	-4.500	-4.550	-4.600	-4.650	-4.700	-4.750	-4.800	-4.850	-4.900	-4.950	-5.000	-5.050	-5.100	-5.150	-5.200	-5.250	-5.300	-5.350	-5.400	-5.450	-5.500	-5.550	-5.600	-5.650	-5.700	-5.750	-5.800	-5.850	-5.900	-5.950	-6.000	-6.050	-6.100	-6.150	-6.200	-6.250	-6.300	-6.350	-6.400	-6.450	-6.500	-6.550	-6.600	-6.650	-6.700	-6.750	-6.800	-6.850	-6.900	-6.950	-7.000	-7.050	-7.100	-7.150	-7.200	-7.250	-7.300	-7.350	-7.400	-7.450	-7.500	-7.550	-7.600	-7.650	-7.700	-7.750	-7.800	-7.850	-7.900	-7.950	-8.000	-8.050	-8.100	-8.150	-8.200	-8.250	-8.300	-8.350	-8.400	-8.450	-8.500	-8.550	-8.600	-8.650	-8.700	-8.750	-8.800	-8.850	-8.900	-8.950	-9.000	-9.050	-9.100	-9.150	-9.200	-9.250	-9.300	-9.350	-9.400	-9.450	-9.500	-9.550	-9.600	-9.650	-9.700	-9.750	-9.800	-9.850	-9.900	-9.950	-10.000

Tavola 2 - Prestiti alle imprese del commercio e turismo (milioni di €)

Regione	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980																																																																																																																																																																																														
Emilia Romagna	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950	900	850	800	750	700	650	600	550	500	450	400	350	300	250	200	150	100	50	0	-50	-100	-150	-200	-250	-300	-350	-400	-450	-500	-550	-600	-650	-700	-750	-800	-850	-900	-950	-1.000	-1.050	-1.100	-1.150	-1.200	-1.250	-1.300	-1.350	-1.400	-1.450	-1.500	-1.550	-1.600	-1.650	-1.700	-1.750	-1.800	-1.850	-1.900	-1.950	-2.000	-2.050	-2.100	-2.150	-2.200	-2.250	-2.300	-2.350	-2.400	-2.450	-2.500	-2.550	-2.600	-2.650	-2.700	-2.750	-2.800	-2.850	-2.900	-2.950	-3.000	-3.050	-3.100	-3.150	-3.200	-3.250	-3.300	-3.350	-3.400	-3.450	-3.500	-3.550	-3.600	-3.650	-3.700	-3.750	-3.800	-3.850	-3.900	-3.950	-4.000	-4.050	-4.100	-4.150	-4.200	-4.250	-4.300	-4.350	-4.400	-4.450	-4.500	-4.550	-4.600	-4.650	-4.700	-4.750	-4.800	-4.850	-4.900	-4.950	-5.000	-5.050	-5.100	-5.150	-5.200	-5.250	-5.300	-5.350	-5.400	-5.450	-5.500	-5.550	-5.600	-5.650	-5.700	-5.750	-5.800	-5.850	-5.900	-5.950	-6.000	-6.050	-6.100	-6.150	-6.200	-6.250	-6.300	-6.350	-6.400	-6.450	-6.500	-6.550	-6.600	-6.650	-6.700	-6.750	-6.800	-6.850	-6.900	-6.950	-7.000	-7.050	-7.100	-7.150	-7.200	-7.250	-7.300	-7.350	-7.400	-7.450	-7.500	-7.550	-7.600	-7.650	-7.700	-7.750	-7.800	-7.850	-7.900	-7.950	-8.000	-8.050	-8.100	-8.150	-8.200	-8.250	-8.300	-8.350	-8.400	-8.450	-8.500	-8.550	-8.600	-8.650	-8.700	-8.750	-8.800	-8.850	-8.900	-8.950	-9.000	-9.050	-9.100	-9.150	-9.200	-9.250	-9.300	-9.350	-9.400	-9.450	-9.500	-9.550	-9.600	-9.650	-9.700	-9.750	-9.800	-9.850	-9.900	-9.950	-10.000

Tavola 3 - Differenziale lordo della spesa del commercio e turismo (milioni di €)

Regione	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980																																																																																																																																																																																														
Emilia Romagna	1.200	1.150	1.100	1.050	1.000	950	900	850	800	750	700	650	600	550	500	450	400	350	300	250	200	150	100	50	0	-50	-100	-150	-200	-250	-300	-350	-400	-450	-500	-550	-600	-650	-700	-750	-800	-850	-900	-950	-1.000	-1.050	-1.100	-1.150	-1.200	-1.250	-1.300	-1.350	-1.400	-1.450	-1.500	-1.550	-1.600	-1.650	-1.700	-1.750	-1.800	-1.850	-1.900	-1.950	-2.000	-2.050	-2.100	-2.150	-2.200	-2.250	-2.300	-2.350	-2.400	-2.450	-2.500	-2.550	-2.600	-2.650	-2.700	-2.750	-2.800	-2.850	-2.900	-2.950	-3.000	-3.050	-3.100	-3.150	-3.200	-3.250	-3.300	-3.350	-3.400	-3.450	-3.500	-3.550	-3.600	-3.650	-3.700	-3.750	-3.800	-3.850	-3.900	-3.950	-4.000	-4.050	-4.100	-4.150	-4.200	-4.250	-4.300	-4.350	-4.400	-4.450	-4.500	-4.550	-4.600	-4.650	-4.700	-4.750	-4.800	-4.850	-4.900	-4.950	-5.000	-5.050	-5.100	-5.150	-5.200	-5.250	-5.300	-5.350	-5.400	-5.450	-5.500	-5.550	-5.600	-5.650	-5.700	-5.750	-5.800	-5.850	-5.900	-5.950	-6.000	-6.050	-6.100	-6.150	-6.200	-6.250	-6.300	-6.350	-6.400	-6.450	-6.500	-6.550	-6.600	-6.650	-6.700	-6.750	-6.800	-6.850	-6.900	-6.950	-7.000	-7.050	-7.100	-7.150	-7.200	-7.250	-7.300	-7.350	-7.400	-7.450	-7.500	-7.550	-7.600	-7.650	-7.700	-7.750	-7.800	-7.850	-7.900	-7.950	-8.000	-8.050	-8.100	-8.150	-8.200	-8.250	-8.300	-8.350	-8.400	-8.450	-8.500	-8.550	-8.600	-8.650	-8.700	-8.750	-8.800	-8.850	-8.900	-8.950	-9.000	-9.050	-9.100	-9.150	-9.200	-9.250	-9.300	-9.350	-9.400	-9.450	-9.500	-9.550	-9.600	-9.650	-9.700	-9.750	-9.800	-9.850	-9.900	-9.950	-10.000



ConSORZI

La bandiera gialla sventola anche sul Consorzio Agrario di Cremona.

A sorpresa la Coldiretti sfilava dalle mani della Libera Associazione di Cremona la guida del Consorzio Agrario. Decisiva è stata l'assemblea parziale di Casalmaggiore. Paolo Voltini è il nuovo Presidente.

di Virgilio
Parma, 26 aprile
2015 -

La potente
organizzazione
L i b e r a
A s s o c i a z i o n e
A g r i c o l t o r i
C r e m o n e s i ,

aderente a Confagricoltura, è stata battuta sul filo di lana dalla Federazione Provinciale Coldiretti al cui candidato è andata la carica di presidente della importante struttura economica.

Paolo Voltini, quindi, è il nuovo presidente del Consorzio Agrario di Cremona e **il prossimo giovedì 30 aprile i delegati eleggeranno il nuovo consiglio di amministrazione.**

Difficile, sino a qualche mese fa, pensare che, uno degli ultimi baluardi di Confagricoltura, potesse passare sotto il controllo di Coldiretti ma, a quanto pare, i rappresentanti di Confagricoltura hanno preferito confrontarsi sulle beghe interne piuttosto che con Coldiretti per il controllo del "gioiellino di famiglia", il Consorzio Agrario.

Decisiva è stata l'ultima assemblea parziale dove la Coldiretti non ha lasciato a casa alcun voto a sua disposizione e forte del fatto che il neo eletto presidente, Paolo Voltini, oltre a essere il presidente provinciale della Coldiretti è anche il numero uno del Consorzio Casalasco del

Pomodoro titolare tra l'altro del marchio "POMI", è riuscita a far valere la superiorità numerica.

Fortissima sul territorio nazionale la Coldiretti con la conquista del Consorzio Agrario di Cremona, ultima roccaforte Confagricoltura nel panorama dei Consorzi Agrari (rimane Bolzano), ha dimostrato come la squadra unita vinca anche sui terreni più difficili e Cremona

era probabilmente il più difficile in assoluto.

Se dal versante numerico la proiezione avrebbe dovuto favorire la "Libera", il loro dissidio interno ha prevaricato

l'obiettivo collettivo,

forse anche per un difetto di presunzione numerica.

Fatto sta che, nonostante le sollecitazioni del presidente confederale Mario Guidi, i soci della "Libera" hanno preferito la questione privata alla questione collettiva.

Monolitica come sempre la Coldiretti, guidata con fermezza e durezza da Roma dal "filosofo" **Vincenzo Gesmundo**, sta procedendo a passo svelto verso la creazione della nuova "federconsorzi" questa volta sotto l'unica guida Coldiretti.

Criticato da certa stampa (Il Fatto e [l'Espresso ad esempio](#)) per i suoi stipendi milionari, Vincenzo Gesmundo sta dimostrando di meritare tutto quanto il proprio stipendio soprattutto se riuscirà nel suo intento di portare a casa il **residuo tesoretto** della vecchia Federconsorzi [pari a circa 800 milioni di euro](#).

Intanto **Bandiera Gialla** sventola anche a Cremona.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Già entro maggio sarà poi attivo un team dedicato a progetti speciali sull'export, con azioni dirette sugli operatori della Gdo e della ristorazione per sviluppare nuove opportunità commerciali dirette per caseifici e aggregazioni di caseifici. In queste settimane sarà messo a punto anche un nuovo piano strategico per la comunicazione sul mercato interno che decollerà a settembre e, infine, è in avvio immediato un gruppo consultivo dedicato ai giovani imprenditori, finalizzato non solo ad un loro maggiore coinvolgimento, ma alla formazione vera e propria di futuri dirigenti del settore.

“Un insieme di azioni – sottolinea il presidente del Consorzio, Giuseppe Alai – che guarda alle

emergenze legate all'attuale negativa congiuntura e, contemporaneamente, è destinato a creare condizioni più stabili di sviluppo fondate sui capisaldi rappresentati dalla regolazione dell'offerta, dalla qualità del prodotto, da un legame sempre più forte con il territorio e gli andamenti di mercato e lo sviluppo di ogni potenzialità sull'export.

Nel corso dell'Assemblea, i caseifici hanno approvato anche il bilancio 2014 del Consorzio, con 290 voti favorevoli, 4 astenuti e 20 contrari.



Ebbene, come riportato da **Gabriella Meroni** dalle [colonne di VITA.it](http://colonne.di.vita.it), all'indomani del sisma si è aperta "una commovente gara di solidarietà" che ha visto coinvolti quasi tutti gli operai delle altre nazioni.

"**Babele 2015**". E così, senza nulla pretendere (leggi Gratis!), le maestranze presenti si sono organizzate per alternarsi nell'area espositiva del Nepal per portare a conclusione i lavori del padiglione. «Siamo tutti commossi dal vedere che il cantiere non è fermo, e che vi si parlano tutte le lingue», dice a Vita.it un dipendente di Expo che lavora vicino allo stand nepalese, uno dei primi sulla destra entrando dal Decumano centrale, e che ha potuto verificare di persona la notizia.

E' questo il mondo reale, quello che le cronache difficilmente riescono a trovare e raccontare. A queste persone, lavoratrici e lavoratori di expo, va fatto un monumento mentre i distruttori, i tanto temuti **Black**

Bloc, che si sono dati appuntamento a Milano **per devastare la città**, contrastarli come terroristi. A questi **pochi "giovani" sciagurati** non bisogna perdonare nulla. Contro di loro nessuna tolleranza. Pochi violenti non possono e non devono disonorare i sacrifici di tanti e le aspettative di una nazione che da quest'evento cerca un po' d'ossigeno per campare.

La protesta, per carità, è una forma legittima di esprimere le proprie opinioni ma la violenza gratuita non può, per nessuna ragione, essere giustificata. Ne va dell'onore di tutti coloro che hanno lavorato mettendoci anima e cuore e grazie ai quali l'Italia riuscirà ancora a stupire.

Buon 1° maggio!

“La presenza del prodotto sarà importante – prosegue il direttore del Consorzio- ma non lo è di meno il presentare il valore del fattore umano e la sua incidenza su un prodotto assolutamente artigianale e unico: proprio questo, dunque, avverrà grazie al coinvolgimento di oltre 70 caseifici produttori che parteciperanno in prima persona a Milano e si impegneranno ad accogliere nel territorio di origine i visitatori per veder nascere dal vivo il “re” dei formaggi e toccare con mano la realtà produttiva”.

Il Parmigiano Reggiano sarà poi autorevolmente presente all'interno del padiglione "Cibus è Italia", la struttura dedicata al Made in Italy e alle produzioni di eccellenza della nostra nazione. All'interno di questo spazio verrà allestito un vero e proprio percorso museale con supporti multimediali e materiali inerenti la storia, la produzione e le caratteristiche del prodotto.

Nel corso dei sei mesi di Expo verranno poi organizzate iniziative dedicate alla diffusione della cultura del nostro prodotto e del territorio: in particolare, dal 9 al 14 settembre, presso lo spazio “Piazzetta” messo a disposizione dalla regione Emilia Romagna, si terrà la “Settimana del Parmigiano Reggiano”, dove per 6 giorni verranno organizzate attività e degustazioni. Altre degustazioni di Parmigiano Reggiano verranno condotte in collaborazione con l'associazione internazionale SlowFood.

“Expo richiamerà in Italia visitatori da tutto il mondo – conclude Deserti – che verranno nella nostra penisola alla scoperta del grande patrimonio che ci caratterizza, e il nostro auspicio, ma soprattutto il nostro impegno, è orientato a far sì che la presenza del prodotto a Milano invogli i visitatori a recarsi in visita nella zona d'origine per vivere l'emozione della visita in caseificio”

Per accrescere il desiderio dei visitatori e per rendere più agevole questo processo, il Consorzio ha sviluppato una App, scaricabile gratuitamente, che funzionerà come una vera e propria audioguida disponibile in ben 11 lingue e accompagnerà i visitatori da tutto il mondo alla scoperta della produzione del Parmigiano Reggiano.

Tutti gli aggiornamenti sulle iniziative di Expo 2015 saranno disponibili in un'apposita sezione del sito www.parmigianoreggiano.it che sarà attiva da inizio maggio.

(Fonte CFPR)



promozione sociale

Greenpeace cerca fondi sola da privati.

E' tempo di denuncia di redditi e Greenpeace si promuove con una campagna pubblicitaria, realizzata gratuitamente, per raccogliere fondi.

Parma, 20 aprile 2015 -

L'ambiente è un tema che dovrebbe coinvolgere ognuno di noi in ogni azione quotidiana. Dalla gestione dei rifiuti alla alimentazione per passare dall'igiene della persona alla tutela dell'acqua.

Un approccio sistematico e diffuso contribuisce a invertire il ciclo di ribellione della natura verso le, molto spesso poco oculate, scelte umane.

Per diffondere la cultura della coesistenza tra attività umana e ambiente alcune



organizzazioni operano con assiduità e alle volte con alto tasso di rischiosità

Una di queste è appunto GREENPEACE che, in questi giorni, sta divulgando la sua **campagna di**

raccolta fondi esclusivamente da soggetti privati, escludendo a priori quindi imprese, soggetti pubblici e partiti politici.

“La nostra campagna, scrive GREENPEACE, gioca sul **concept della paura** che, a volte, può incutere la natura. Ma, in realtà, quest'ultima è sempre meno spaventosa e preoccupante della **possibilità di perdere il nostro Pianeta** e gli esseri che lo abitano. Destinare il 5x1000 a Greenpeace è importante per preservare la natura in tutti i suoi aspetti, anche quelli che ci fanno più paura.”

Questa nuova campagna di comunicazione, dichiara GREENPEACE, è stata realizzata in

collaborazione con un'agenzia che l'ha sviluppata gratuitamente.

Per destinare il 5x1000 a GREENPEACE! Bastano due mosse:

1. metti la tua firma nel primo settore in alto denominato: "**Sostegno del volontariato...**"

2. Inserisci il codice fiscale di GREENPEACE: 97046630584

www.greenpeace.org/italy/5x1000



Per Bacco che promozione

Per Bacco che vantaggi con le Card Sconti di StePa!

Da StePa la promozione di marzo si fa anche con le Card Sconti.

Gli esperti StePa selezionano vini e cantine per offrire il meglio della produzione vinicola regionale.

Con le **Card Bronze, Silver e Gold**, potrete godere dei massimi vantaggi:

Bronze: per acquisti superiori a € 250,00 all'interno di un medesimo anno solare.

Silver: per acquisti superiori a € 400,00 all'interno di un medesimo anno solare

Gold: per acquisti superiori a € 600,00 all'interno di un medesimo anno solare.



Visita

il **sito** o lo shop <http://shop.steparappresentanze.com/> o scrivete a shop@steparappresentanze.com per informazioni e acquisti.

Parole, parole, parole ... meglio degustare la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP on line**

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti.





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[U.N.I.M.A. Parma](#)



[Confcooperative Parma](#)



[S.A.L.A.](#)

[Soluzioni Avanzate Logistica Alimentare Srl](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)